Amatori F. (2022). *L'impresa italiana*. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana (Treccani Libri)

Presentazione del Membro effettivo Alberto Martinelli,
Professore emerito di Sociologia e Scienza politica
tenuta durante l'adunanza del 19 giugno 2025

Il libro del nostro collega accademico Franco Amatori è una versione ridotta dell'ampia analisi condotta nell'opera in due volumi che ha lo stesso titolo (Amatori, 2020), che ha curato insieme a Marco D'Alberti e che trae alimento in larga parte dal pluridecennale lavoro di ricerca svolto da Amatori sulle origini, sugli sviluppi e sulla crisi delle imprese italiane e sulle caratteristiche psicologiche e sociali di alcuni dei più importanti imprenditori privati e pubblici. Basti ricordare, tra le sue opere più significative: *Impresa e industria in Italia. Dall'Unità ad oggi* (2001, insieme con A. Colli), *Il miracolo economico e il ruolo dell'IRI* (2013), *Montecatini 1888-1966* (1990, insieme a B. Bezza), *La storia d'impresa come professione* (2009), *Storia d'impresa. Complessità e comparazioni* (2011, con A. Colli) e *L'approdo mancato* (2017).

Il libro che presentiamo oggi è quindi la sintesi di una sintesi, che condensa in 120 densissime pagine le riflessioni di uno dei maggiori storici economici italiani sul percorso che hanno compiuto le imprese italiane, inquadrandolo nel più ampio contesto economico-politico interno e internazionale, in oltre un secolo e mezzo di attività. La storia d'impresa, come scrive l'autore nella *Premessa*, è «un osservatorio, una chiave per entrare nella più vasta storia nazionale». Tuttavia, nonostante l'impresa industriale sia una delle istituzioni fondamentali dell'economia italiana e l'imprenditore una figura chiave della nostra società, essi hanno ricevuto un'attenzione da parte degli studiosi inferiore alla loro rilevanza, probabilmente perché, come osserva Ferruccio De Bortoli nella *Prefazione*, «siamo una terra di imprenditori, ma non orgogliosi di esserlo, né del tutto consapevoli del ruolo che l'impresa economica ha avuto nel creare e consolidare l'identità nazionale». Tanto più apprezzabile è quindi il contributo scientifico di Franco Amatori alla comprensione di questa realtà.

Dopo aver tracciato a grandi linee lo sviluppo, più che secolare, dell'economia italiana, l'autore concentra l'attenzione sulle due fasi di forte accelerazione della crescita, la prima dal 1896 al 1914, la seconda nel ventennio 1950-1970, esaminando rapidamente la fase più antica e analizzando più a fondo la seconda, il cosiddetto "miracolo economico" e i suoi protagonisti,

Rendiconti 159.1/2026, ISSNe 3103-9243, Doi. 10.3280/rndoa2026oa24017

Copyright © FrancoAngeli.
This work is released under Creative Commons Attribution Non-Commercial – No Derivatives License.
For terms and conditions of usage please see: http://creativecommons.org.

dalla Banca d'Italia di Menichella alla FIAT di Valletta e all'Olivetti, dall'ENI di Mattei alla Finsider di Sinigaglia. Successivamente nel libro si ricostruisce, sempre sinteticamente, la crisi dello Stato imprenditore con la vicenda paradigmatica della Montedison e il panorama in chiaroscuro delle privatizzazioni degli anni '90 con esperienze positive come quelle di Nuovo Pignone e Dalmine e negative come quelle di Telecom e Ilva (oggi ancora irrisolta).

La parte più interessante del libro è quella finale, che risponde alla domanda sulla sopravvivenza della grande impresa oggi in Italia, in un'economia che continua a essere caratterizzata dalle imprese di piccole dimensioni. La risposta è affermativa e si fonda sul ruolo che svolgono due categorie di imprese che dimostrano di competere nell'economia globale: le nuove grandi imprese pubbliche e le imprese private del cosiddetto "quarto capitalismo".

Le nuove grandi imprese pubbliche, pur presentando qualche aspetto di continuità con le partecipazioni statali del passato, se ne differenziano profondamente perché sono pubbliche nel senso di una presenza dell'azionariato statale di partecipazione o controllo e nella nomina dei vertici, mostrando chiari tratti privatistici (efficienza organizzativa e manageriale, innovazione tecnologico-produttiva, presenza di investitori internazionali) dovendo competere a livello globale. A questo tipo di imprese (ENI, ENEL, Leonardo, Fincantieri, SNAM, Poste italiane, Terna), Amatori accosta Cassa depositi e prestiti (attualmente seconda banca europea di sviluppo) definendola «qualcosa di simile all'IRI».

Il successo delle imprese del quarto capitalismo è dovuto alla capacità di coniugare internazionalizzazione, eccellenza tecnologica e indipendenza dalla famiglia dei fondatori. Sono emerse dal mondo della piccola e media dimensione, dall'ascesa del *Made in Italy* e dei distretti industriali (con l'importante sostegno delle istituzioni locali) a partire dagli anni '90 del secolo scorso; tuttavia, oggi non si limitano più ai classici settori del *Made in Italy*, ma operano in un'ampia gamma di settori, dalla componentistica alla meccanica, dalla farmaceutica all'elettronica e fondano la loro competitività sulla capacità di formare competenze in settori di alta tecnologia pur conservando specificità derivate dalla tipologia della nicchia globale.

I processi e i casi esaminati nel libro confermano la tesi di fondo di Amatori: l'impresa industriale è stata il settore centrale e più dinamico della modernizzazione economica del nostro Paese.

Copyright © FrancoAngeli.
This work is released under Creative Commons Attribution Non-Commercial – No Derivatives License.
For terms and conditions of usage please see: http://creativecommons.org.

BIBLIOGRAFIA

Amatori F. (2009). *La storia d'impresa come professione*. Bologna: il Mulino.

Id. (2013). *Storia dell'IRI*, II vol., *Il miracolo economico e il ruolo dell'IRI*: 1949-1972. Roma-Bari: Laterza.

Id. (2017). *L'approdo mancato. Economia, politica e società in Italia dopo il miracolo economico*. Milano: Feltrinelli.

Id. (2020). *L'impresa italiana*, 2 voll. Roma: Istituto della Enciclopedia Italiana.

Id. e Bezza B. (1990). *Montecatini 1888-1966. Storia di una grande impresa.* Bologna: il Mulino.

Id. e Colli A. (2001). *Impresa e industria in Italia. Dall'Unità ad oggi*. Venezia: Marsilio.

Id. e Colli A. (2011). *Storia d'impresa. Complessità e comparazioni.* Milano: Mondadori.

Copyright © FrancoAngeli.
This work is released under Creative Commons Attribution Non-Commercial – No Derivatives License.
For terms and conditions of usage please see: http://creativecommons.org.